(CEE) n. 827/87 ⁽¹⁾, il punto 1 è sostituito dal seguente testo:

- «1. Carni di bovini adulti, fresche o refrigerate (voce 0201 della nomenclatura combinata), presentate in forma di carcasse, mezzene o quarti anteriori e quarti posteriori provenienti da animali macellati da non oltre 6 giorni.»

Articolo 4

All'articolo 2 del regolamento (CEE) n. 1136/79, della Commissione, dell'8 giugno 1979, che stabilisce le modalità di applicazione del regime speciale d'importazione di talune carni bovine congelate destinate alla trasformazione e che abroga il regolamento (CEE) n. 572/78 ⁽²⁾ modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 1121/87 ⁽³⁾, il testo del paragrafo 5 è sostituito dal seguente testo:

«5. Per conserve, ai sensi dell'articolo 14, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (CEE) n. 805/68, si intendono i prodotti di cui alla sottovoce 1602 50 90 della nomenclatura combinata, contenenti, in peso, almeno il 20 % di carni della specie bovina, grasso e frattaglie esclusi, ed il cui peso netto complessivo è rappresentato per almeno l'85 % da carni della specie bovina e da gelatina.

Tuttavia, per conserve non si intendono i prodotti trasformati a livello del commercio al dettaglio o di aziende di ristoro e messi in vendita al consumatore finale.»

Articolo 5

Il regolamento (CEE) n. 1544/79 della Commissione, del 24 luglio 1979, relativo alla concessione di restituzioni all'esportazione per i bovini riproduttori di razza pura ⁽⁴⁾, è modificato come segue:

1. Il testo dell'articolo 1 è sostituito dal seguente testo:

«Articolo 1

Ai fini della concessione di restituzioni all'esportazione, un animale della specie bovina è considerato riproduttore di razza pura, ai sensi della sottovoce 0102 10 00 della nomenclatura combinata, se corrisponde alla definizione contenuta all'articolo 1 della direttiva del Consiglio 77/504/CEE.»

2. All'articolo 2, il testo del paragrafo 2 è sostituito dal seguente testo:

«2. Per l'espletamento delle formalità doganali d'importazione concernenti gli animali di cui alla sottovoce 0102 10 00 della nomenclatura combinata, occorre presentare un certificato genealogico o un documento equivalente in cui si precisi il nome e l'indirizzo dell'allevatore.

Se l'allevatore è stabilito nella Comunità, occorre altresì dimostrare che non sono state concesse restituzioni o che

gli importi già versati sono stati restituiti. Qualora sia impossibile fornire la prova, si assume che gli animali abbiano fruito di una restituzione all'esportazione d'importo pari al prelievo più elevato applicabile il giorno di reimportazione nella Comunità, agli animali della specie bovina di cui alla sottovoce 0702 90 31, 0102 90 33 e 0102 90 35 della nomenclatura combinata.»

Articolo 6

All'articolo 1 del regolamento (CEE) n. 988/80 della Commissione, del 23 aprile 1980, relativo all'applicazione del tasso più basso della restituzione all'esportazione di taluni prodotti del settore delle carni bovine ⁽⁵⁾ la frase introduttiva è sostituita dal seguente testo:

«La non fissazione di una restituzione per i prodotti compresi nella voce 0201 e nella sottovoce 0206 10 95 esportati verso gli Stati Uniti, non è presa in considerazione.»

Articolo 7

Il regolamento (CEE) n. 2377/80 della Commissione, del 4 settembre 1980, che stabilisce le modalità particolari di applicazione del regime dei titoli d'importazione e di esportazione nel settore delle carni bovine ⁽⁶⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 3434/87 ⁽⁷⁾, è modificato come segue:

1. Il testo dell'articolo 2 è sostituito dal seguente testo:

«Articolo 2

1. Qualsiasi importazione nella Comunità e qualsiasi esportazione fuori di essa dei prodotti di cui all'articolo 1, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (CEE) n. 805/68 e dei prodotti di cui alle sottovoci 1602 50 90 e 1602 90 69 della nomenclatura combinata, è soggetta alla presentazione di un titolo.

2. Qualsiasi esportazione dalla Comunità dei prodotti di cui alla sottovoce 0102 10 della nomenclatura combinata, è soggetta alla presentazione di un titolo.»

2. All'articolo 4, il testo della lettera a) è sostituito dal seguente testo:

«a) i titoli d'importazione comportanti fissazione anticipata del prelievo sono validi, a decorrere dal giorno del rilascio ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, del regolamento (CEE) n. 3183/80, per i seguenti periodi:

- i) 30 giorni per i prodotti della voce 0201 e della sottovoce 0206 10 95 della nomenclatura combinata originari e provenienti dall'Argentina o dall'Uruguay;

⁽¹⁾ GU n. L 317 del 7. 11. 1987, pag. 33.

⁽²⁾ GU n. L 141 del 9. 6. 1979, pag. 10.

⁽³⁾ GU n. L 109 del 24. 4. 1987, pag. 12.

⁽⁴⁾ GU n. L 187 del 25. 7. 1979, pag. 8.

⁽⁵⁾ GU n. L 106 del 24. 4. 1980, pag. 27.

⁽⁶⁾ GU n. L 241 del 13. 9. 1980, pag. 5.

⁽⁷⁾ GU n. L 365 del 24. 12. 1987, pag. 48.